

RADIOCOR

2 Agosto 2010

Il Sole 24 ORE - Radiocor

02/08/2010 - 17:57

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• **India: cresce peso nel mondo, l'Fmi le concede piu' potere - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi *

Radiocor - Milano, 02 ago - Cresce il ruolo dell'India sullo scacchiere mondiale. Il Fondo Monetario Internazionale ha deciso nella sua ultima riunione a Washington di aumentare il peso del voto indiano per le proprie decisioni. Si tratta di un riconoscimento importante che accresce l'immagine del paese. Il suo voto vale ora il 2,91% del totale, in aumento dal 2,77 precedente. Tutte le 186 nazioni del Fmi hanno lo stesso diritto di base che viene tuttavia aumentato in relazione ai contributi che ogni paese versa per l'operativita' del Fondo. L'aumento in termini assoluti non e' probante; la Cina infatti, pur partendo dalla stessa base, ha avuto un innalzamento fino al 4,42%. Ha tuttavia un valore simbolico ed una ripercussione pratica. H infatti la prima volta da 30 anni che l'India vede aumentare e non diminuire la sua quota. Per lungo tempo il paese e' stato riconosciuto come beneficiario piuttosto che come finanziatore del Fmi. Era l'esempio di un paese povero che non poteva non essere aiutato. Ora la tendenza e' invertita e l'India e' il settimo finanziatore del fondo; nella nuova classifica sovrasta Russia, Canada, Australia, Italia ed Arabia Saudita. Contemporaneamente e di conseguenza sono state ridimensionati i pesi di Giappone, Germania, Francia e Benelux, a vantaggio di Brasile, Indonesia, Messico, Turchia e Cina, quest'ultima ora al terzo posto in attesa che la sua economia sorpassi quella nipponica. Rimane intoccata la supremazia statunitense al 15,85% che consente un diritto di veto, dato che le decisioni devono essere prese con una maggioranza qualificata dell'85%. Il cambiamento, pur nella sua vischiosita', riflette il nuovo multilateralismo che sta emergendo dalla crisi economica. I paesi DTCs - Developing and Transition Countries - detengono ora il 47,19% dei diritti di voto. H un riconoscimento della loro forza ma soprattutto del loro contributo alla ripresa dopo la recessione iniziata nel 2008, stimabile all'80% della crescita mondiale. L'arretramento dei paesi industrializzati rispecchia con altra prospettiva quello del G8 che ha lasciato la sua anacronistica centralita' al G20, un gruppo eterogeneo, talvolta conflittuale ma certamente piu' rappresentativo del nuovo ordine mondiale. Questo e' l'argomento celebrato con orgoglio dal Ministro delle Finanze indiano, Ashok Chawla. Non meno importante e' il prevedibile incremento di 7-10 miliardi di Usd derivanti dalla nuova posizione indiana e che sara' cruciale per la lotta alla poverta' e per la promozione dello sviluppo sociale.

* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com